



Eccellenze gastronomiche Casa Artusi e Regione insieme

Rinnovato fino al 2023
il protocollo di intesa per
promuovere progetti
su prodotti di qualità

FORLIMPOPOLI

Eccellenze che dalla terra dell'Emilia-Romagna arrivano sulle tavole di tutto il mondo, nel nome di Pellegrino Artusi. Si rinnova per altri tre anni la collaborazione tra la Regione Emilia-Romagna e Casa Artusi, il centro di cultura gastronomica di Forlimpopoli intitolato al padre della cucina domestica italiana e nato proprio con l'obiettivo di promuovere la qualità dei prodotti agroalimentari emiliano-romagnoli in Italia e all'estero. La firma del nuovo Protocollo di intesa è avvenuta a Bologna, alla presenza dell'assessore regionale all'Agricoltura, Alessio Mammi, e della presidente della Fondazione Casa Artusi, Laila Tentoni. Il documento, valido fino al 31 dicembre 2023, delinea gli o-

biettivi della prosecuzione dell'alleanza tra i due firmatari per la realizzazione di iniziative comuni nel campo della promozione e valorizzazione delle eccellenze enogastronomiche regionali e, più in generale, per lo sviluppo dell'intera filiera agroalimentare dell'Emilia-Romagna.

«Oggi rinnoviamo una partnership preziosa che ribadisce il valore di Pellegrino Artusi nella storia della cucina italiana, ma anche la forza del suo nome per promuovere al meglio le eccellenze e i valori Dop e Igp del nostro territorio nel mondo – spiega l'assessore Mammi –. Casa Artusi rappresenta da sempre una realtà preziosa per la capacità di valorizzare i saperi e i sapori locali, di organizzare attività di formazione continua e compe-





tente, ma soprattutto di portare nel mondo la nostra regione attraverso il nome di un grande concittadino».

«Per Casa Artusi – sottolinea la presidente, Laila Tentoni – la sottoscrizione del protocollo d'intesa con la Regione Emilia-Romagna teso a promuovere e sviluppare la buona cultura del cibo, e quindi l'agroalimentare regionale, è fonte di grande soddisfazione per la fiducia che viene riconosciuta a un centro dedicato alla cucina di casa che ha sede nella città natale del padre della cucina moderna italiana: Forlimpopoli. È al contempo fonte di maggiori responsabilità che però ci assumiamo con molta gioia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





► 5 maggio 2021 - Edizione Forlì e Cesena



La firma del protocollo con Alessio Mammi e Laila Tentoni

